



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Progetto EduFinCPIA

Il edizione – a.s. 2017/2018

“...verso un Piano nazionale per
l'Educazione Finanziaria degli adulti”

- Linee guida -

a cura del

“Comitato Tecnico Nazionale per la promozione
dell'Educazione Finanziaria nei CPIA”

Indice

PREMESSA	pag.2
INTRODUZIONE	pag.3
‘GOVERNANCE’ DEL PROGETTO	pag.7
1. Indicazioni operative per la progettazione delle unità di apprendimento	pag.8
1.1 <i>Assetto organizzativo</i>	pag.8
1.2 <i>Assetto didattico</i>	pag.8
1.2.1 <i>Correlazione competenze, conoscenze, abilità</i>	pag.8
1.2.2 <i>Asse economico</i>	pag.13
1.2.3 <i>Unità di Apprendimento (UDA)</i>	pag.14
1.2.4 <i>Rubriche di valutazione</i>	pag.20
1.2.5 <i>Ipotesi di griglia di misurazione delle competenze chiave e di cittadinanza</i>	pag.21
2. Indicazioni metodologiche	pag.22
ALLEGATI	pag. 24
• <i>Risorse</i>	<i>a.s. 2017/2018</i>
• <i>Monitoraggio</i>	<i>a.s. 2016/2017</i>

PREMESSA

La *Risoluzione* adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e la *Communication* from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions a "New skills agenda for europe" (10 giugno 2016) hanno ridisegnato un nuovo orizzonte semantico delle competenze del futuro che ha come prospettiva centrale la cittadinanza globale e sostenibile in cui svolgono certamente un ruolo centrale le competenze giuridico-economiche connesse, in particolare, all'alfabetizzazione finanziaria (Financial Literacy).

Come noto, la "financial literacy" è un fattore importante per *"la stabilità economica e finanziaria e per lo sviluppo, come conferma anche la recente adozione da parte del G20 dei principi OCSE/INFE "High-level Principles on National Strategies for Financial Education" (G20, 2012; OCSE INFE, 2012)"*.

L'Italia risulta essere tra i paesi con il più basso livello di "financial literacy"; una recente indagine, condotta su un campione di italiani adulti di età media di 50 anni, attesta che il 63% degli intervistati è a conoscenza del meccanismo inflattivo, ma di questi solo il 33% calcola correttamente gli interessi maturati in un anno e, comunque, non sa porsi obiettivi di tipo finanziario. A fronte di un più accettabile indice di propensione al risparmio, poi, si registra un indice riferito al comportamento finanziario, che misura la capacità di programmare il risparmio a lungo e medio termine, non particolarmente brillante. ("La cultura economico-finanziaria degli Italiani", Maggio 2014, a cura di Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Milano Bicocca e Invalsi con la collaborazione del Consorzio Patti Chiari).

La rilevazione svolta nel 2016 da Banca d'Italia, IVASS, CONSOB, COVIP, FEDUF e MDR, purtroppo, ha confermato i dati negativi, rilevando, altresì, criticità nello svolgimento di attività di educazione finanziaria giudicate per lo più frammentarie e poco organiche. ("Rilevazione sulle iniziative di educazione finanziaria in Italia nel triennio 2012-14", 2017, pag. 7).

Pertanto, al fine di contrastare il deficit formativo della popolazione adulta in materia di educazione finanziaria attraverso attività e azioni sistematiche ed organiche capaci di superare le criticità rilevate, la DGSOV ha inteso promuovere il progetto "EDUFINPIA".

Il progetto intende favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, comma 7, lett. d) nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da rendere sistematica ed organica l'educazione finanziaria nei percorsi di istruzione degli adulti e superare le criticità evidenziate nella recente rilevazione delle Autorità di vigilanza.

In ogni caso, non si tratta solo di garantire ad adulti la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, ma di condurli, per tutto l'arco della vita, a conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Il processo di conoscenza deve essere approfondito, per permettere al cittadino di evolvere nelle scelte che coinvolgono l'utilizzo delle risorse finanziarie e per rispondere alle esigenze che pone ogni diversa fase del ciclo della vita.

Pertanto, assume rilevanza la progettazione e realizzazione di azioni utili a favorire e sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ('Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio' del 2006).

A tal fine il MIUR, tenuto conto della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (Upskilling Pathways) e della Strategia per le competenze dell'OCSE (Italia 2017), ha voluto promuovere la prima Conferenza programmatica sull'apprendimento permanente.

Alla Conferenza, che si è svolta il 24 gennaio u.s. presso la sala della Comunicazione del MIUR, hanno partecipato il MIUR, il MLPS, l'INAPP, l'ANPAL, le Regioni, Tecnostruttura, l'UPI, l'ANCI, i CPIA, la RUIAP, il Terzo settore, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, CGIL, UIL, il gruppo tecnico di lavoro sull'apprendimento permanente.

Nella *Comunicazione* iniziale, la Ministra ha lanciato la proposta di avviare quanto prima un "Piano Nazionale di "Garanzia delle Competenze della popolazione adulta" indicando le 5 azioni strategiche che il MIUR intende realizzare per contribuire all'attuazione del Piano. (Cfr. Comunicato stampa del 24 gennaio 2018: *Apprendimento permanente - MIUR lancia percorso per un Piano Nazionale di Garanzie delle Competenze* in <http://www.miur.gov.it/web/guest/comunicati>)

Il presente progetto si colloca coerentemente nell'ambito del Piano ed in particolare della seconda azione strategica: *"Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).*

Il progetto appare quindi ben più ambizioso: rendere gli adulti consapevoli del fatto che, emancipandosi attraverso le nuove competenze nel settore dell'alfabetizzazione finanziaria, si realizzano anche le premesse necessarie per acquisire quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per una cittadinanza critica e responsabile.

Si tratta non solo di fornire i primi rudimenti di cultura economica e/o finanziaria, ma di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza, atteso che attraverso l'istruzione e la conoscenza dei propri diritti, il discente può emanciparsi e rendersi attore protagonista delle proprie scelte di carattere economico.

L'obiettivo è dunque quello di aiutare una fascia di cittadini svantaggiati a decidere in modo autonomo e consapevole; in questo modo si realizzano quelle premesse necessarie per una cittadinanza matura e finalizzata al bene comune, che si declina poi come premessa indispensabile per il bene individuale e viceversa.

La dimensione etica rappresenta pertanto una prospettiva irrinunciabile del progetto: l'uso etico del "denaro" costituisce il senso ultimo del suo uso corretto; l'alfabetizzazione funzionale trova la sua autentica ragione nella coscienza e consapevolezza della necessità della cura del "comune" come condizione per un effettivo esercizio attivo della cittadinanza globale.

INTRODUZIONE

Il progetto prevede la progettazione e l'erogazione di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico per far loro acquisire le competenze minime connesse all'educazione finanziaria, nell'ottica di potenziare i percorsi di primo livello secondo periodo didattico e costruire un raccordo organico con quelli di secondo livello. I CPIA organizzano il percorso sopra citato sulla base delle indicazioni elaborate del "Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA" istituito con il D.D. n. 1572/17.

Il Comitato tecnico, coordinato dal Dirigente Tecnico, prof. Sebastian Amelio, è composto da Paolo Corbucci (MIUR); Enrica Tais (MIUR); Maria Luisa Calise (USR Campania); Federica Fornasari (USR Emilia Romagna); Paola Mirti (USR Lazio); Renata Averna (USR Lombardia); Massimo Iavarone (USR Marche); Tecla Rivero (USR Piemonte); Goffredo Manzo (USR Toscana); Maria Elisabetta Cogotti (USR Sardegna); Fiorella Palumbo (USR Sicilia); Elena Guidoni (RIDAP); Emilio Porcaro (RIDAP). Con successive comunicazioni l'USR Campania ha individuato Angela Mormone in sostituzione di Maria Luisa Calise e l'USR Lombardia ha individuato Corrado Cosenza in sostituzione di Renata Averna.

Il Comitato, tenuto conto, tra l'altro del Quadro di Riferimento analitico per la Matematica, la Lettura, le Scienze, il Problem Solving e la Financial literacy elaborato da OECD nel 2013 e delle competenze, conoscenze e abilità attese ad esito dei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico e dei percorsi di secondo livello primo periodo didattico, ha elaborato il presente documento.

Tale documento, la cui redazione finale è stata curata dall'USR Emilia Romagna, è il frutto dei contributi elaborati dai rappresentanti del MIUR, degli UU.SS.RR. e della RIDAP, partecipanti al Comitato, nonché dei contributi della FEDUF e della Banca d'Italia, che hanno espresso pieno apprezzamento per il progetto e per le Linee guida; anche il Museo del Risparmio di Torino ha fornito apporti all'iniziativa.

Nel documento vengono fornite *indicazioni per la progettazione delle unità di apprendimento (§1); indicazioni metodologiche per l'erogazione delle suddette UDA (§2)*; nel documento vengono riportati, altresì, i dati relativi alle risorse destinate alla seconda annualità (*Allegato 1*) ed i principali dati relativi al monitoraggio della prima annualità (*Allegato 2*)

Nell'a.s. 2017/18 partecipano al progetto 17 UUSSRR e 90 CPIA (cfr. Tabella 1). Ciascun CPIA partecipa al progetto con un solo percorso di alfabetizzazione finanziaria per un totale di 90 percorsi. Il percorso è rivolto esclusivamente agli adulti iscritti al secondo periodo didattico del primo livello per un totale di circa 1800 adulti.

Per sostenere il progetto, il MIUR ha stanziato risorse pari a 300.000 euro (DM 851/17) ripartite secondo i criteri definiti con il Decreto Direttoriale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici n. 1538 del 27 dicembre 2017 (*Allegato 1*). Le risorse sono destinate prioritariamente alla realizzazione di un percorso di alfabetizzazione finanziaria per ciascun CPIA.

Il CPIA potrà destinare quota parte, non superiore al 10%, a progetti e attività da realizzare in ambito locale, regionale e nazionale; laddove disponibili, le risorse possono essere, altresì, utilizzate per realizzare percorsi di alfabetizzazione finanziaria nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa destinati agli adulti. In via sperimentale, e limitatamente all'anno scolastico in corso, tali percorsi realizzati nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa possono essere destinati anche alle insegnanti, in particolar modo madri, delle scuole di ogni ordine e grado. Le ragioni dell'individuazione di questo target sono le seguenti: in primo luogo, le indagini documentano un significativo divario di genere in relazione alla 'financial literacy'; in secondo luogo, le insegnanti costituiscono un bacino d'utenza stabile, facilmente individuabile e numericamente importante che il CPIA potrebbe coinvolgere nei propri percorsi di alfabetizzazione finanziaria; in terzo luogo le docenti si trovano già nei luoghi presso i quali vengono erogati i percorsi dei CPIA e pertanto è più semplice e

immediato intercettarli; in quarto luogo, le insegnanti potrebbero mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nei percorsi di alfabetizzazione finanziaria non solo per la propria vita personale ma anche familiare, per le evidenti ricadute sui propri figli, nonché professionale.

Con successiva Nota Ministeriale saranno fornite le indicazioni per il monitoraggio dei 90 percorsi di alfabetizzazione finanziaria destinati agli adulti iscritti ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, nonché per il monitoraggio dei percorsi di alfabetizzazione finanziaria realizzati nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa destinati agli adulti, precedentemente richiamati.

Tabella 1

Regione	Provincia	Denominazione
Abruzzo	L' Aquila	CPIA L'AQUILA
Abruzzo	Pescara	C.P.I.A. PESCARA – CHIETI
Abruzzo	Teramo	CPIA - PROVINCIA TERAMO
Basilicata	Potenza	C.P.I.A. POTENZA
Basilicata	Matera	CPIA MATERA
Calabria	Catanzaro	CENTRO PROV. ISTUZIONE ADULTI CATANZARO
Calabria	Cosenza	CENTRO PROV. ISTUZIONE ADULTI COSENZA
Calabria	Crotone	CPIA CROTONE
Calabria	Reggio Calabria	CPIA STRETTO TIRRENO
Calabria	Reggio Calabria	CPIA STRETTO IONIO
Calabria	Vibo Valentia	C P I A - VIBO VALENTIA
Campania	Caserta	CPIA Di CASERTA
Campania	Napoli	NAPOLI 'CITTA' 2
Campania	Napoli	NA PROV.1
Campania	Napoli	NA.PROV.2
Campania	Salerno	CPIA SALERNO
Emilia Romagna	Bologna	CPIA 2 METROPOLITANO –BOLOGNA
Emilia Romagna	Ferrara	CPIA FERRARA
Emilia Romagna	Parma	CPIA PARMA
Emilia Romagna	Rimini	CPIA 1 RIMINI
Emilia Romagna	Ravenna	CPIA RAVENNA
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	CPIA 1 PORDENONE
Friuli Venezia Giulia	Udine	CPIA 1 UDINE
Lazio	Frosinone	CPIA 8 – FROSINONE
Lazio	Latina	CPIA 9
Lazio	Latina	CPIA 10
Lazio	Roma	CPIA 1
Lazio	Roma	CPIA 3
Lazio	Roma	CPIA 4
Lazio	Roma	CPIA 7
Lazio	Viterbo	CPIA 5 – VITERBO
Liguria	Genova	CPIA LEVANTE TIGULLIO GENOVA
Liguria	Genova	CPIA CENTRO LEVANTE GENOVA
Liguria	Genova	CPIA CENTRO PONENTE GENOVA
Liguria	Imperia	CPIA IMPERIA
Liguria	La Spezia	CPIA LA SPEZIA
Liguria	Savona	CPIA SAVONA
Lombardia	Bergamo	CPIA BERGAMO 1
Lombardia	Bergamo	CPIA BERGAMO 2 – TREVIGLIO
Lombardia	Brescia	CPIA 2 BRESCIA
Lombardia	Brescia	CPIA BRESCIA 3 CHIARI
Lombardia	Brescia	CPIA BRESCIA 1
Lombardia	Como	CPIA COMO
Lombardia	Cremona	CPIA CREMONA
Lombardia	Lecco	CPIA LECCO
Lombardia	Lodi	CPIA LODI
Lombardia	Milano	CPIA1 MILANO- MONZA
Lombardia	Milano	CPIA 2 MILANO -CISINIELLO B.MO
Lombardia	Milano	CPIA 3 MILANO –ROZZANO
Lombardia	Milano	CPIA 4 MILANO –LEGNANO
Lombardia	Milano	CPIA 5 MILANO
Lombardia	Mantova	C.P.I.A. MANTOVA
Lombardia	Pavia	CPIA PAVIA
Lombardia	Sondrio	CPIA SONDRIO
Lombardia	Varese	CPIA 1 VARESE –GALLARATE
Lombardia	Varese	CPIA VARESE 2

Dirigente Tecnico Sebastian Amelio

Coordinatore Comitato tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA

Marche	Ancona	CPIA SEDE ANCONA
Marche	Macerata	CPIA SEDE MACERATA
Molise	Campobasso	CPIA CAMPOBASSO
Molise	Isernia	C.P.I.A. ISERNIA
Piemonte	Alessandria	CPIA 2 ALESSANDRIA
Piemonte	Novara	CPIA 1 NOVARA
Piemonte	Torino	CPIA 1 TORINO
Piemonte	Torino	CPIA 2 TORINO
Piemonte	Torino	CPIA 3 TORINO
Piemonte	Torino	CPIA 5 TORINO
Sardegna	Cagliari	CPIA 1 CAGLIARI
Sardegna	Cagliari	CPIA 2 SERRAMANNA
Sardegna	Nuoro	CPIA 3 NUORO-SASSARI
Sardegna	Oristano	CPIA 4 ORISTANO
Sicilia	Agrigento	CPIA DI AGRIGENTO
Sicilia	Caltanissetta	CPIA CALTANISSETTA – ENNA
Sicilia	Catania	CPIA CATANIA 2
Sicilia	Messina	CPIA – MESSINA
Sicilia	Palermo	CPIA PALERMO 2
Sicilia	Palermo	CPIA PALERMO 1
Sicilia	Ragusa	C.P.I.A. RAGUSA
Sicilia	Siracusa	C.P.I.A. - SIRACUSA
Sicilia	Trapani	C. P. I. A. – TRAPANI
Toscana	Arezzo	CPIA 1 AREZZO
Toscana	Grosseto	CPIA 1 GROSSETO
Toscana	Livorno	CPIA 1 LIVORNO
Toscana	Siena	CPIA 1 SIENA
Toscana	Pisa	CPIA 1 PISA
Umbria	Perugia	CPIA 1 PERUGIA
Veneto	Belluno	CPIA DI BELLUNO
Veneto	Padova	CPIA DI PADOVA
Veneto	Treviso	CPIA DI TREVISO
Veneto	Venezia	CPIA DI VENEZIA
Veneto	Verona	CPIA DI VERONA

'GOVERNANCE' DEL PROGETTO

Nell'ambito della sperimentazione gli UU.SS.RR. valuteranno l'opportunità, fermo restando l'autonomia dei CPIA, di promuovere ogni utile iniziativa al fine di assicurare un quadro di riferimento unitario ed omogeneo in grado di valorizzare le risorse e le specificità territoriali.

In particolare, valuteranno di favorire:

1. l'attivazione ed il funzionamento di un Gruppo di Lavoro Regionale (GLR EduFin) tenendo conto delle competenze dei CPIA (Dirigenti e Docenti), dell'Università e delle competenze del territorio veicolate dai soggetti sottoscrittori la Carta d'Intenti per "l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale", con il compito di affiancare i CPIA nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alfabetizzazione finanziaria assicurando la corretta applicazione delle presenti Linee guida e di rilevare e coordinare le esigenze formative del personale coinvolto nel percorso;
2. ogni utile iniziativa al fine di assicurare un efficace raccordo tra il GLR (EDUFIN) ed il "Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA" anche in relazione alle attività di monitoraggio;
3. il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di secondo livello e che appartengono all'unità didattica dei CPIA coinvolti nella sperimentazione, per la realizzazione di iniziative di raccordo tra i percorsi di educazione finanziaria attivati nel secondo periodo del primo livello e lo sviluppo e il riconoscimento delle relative competenze presenti negli assi culturali del primo periodo del secondo livello.

Di seguito si riporta il cronoprogramma del progetto:

luglio 2017	Adesione dei CPIA al progetto
gennaio 2018	Revisione delle linee guida
febbraio 2018	Costituzione dei gruppi di lavoro regionali
febbraio/marzo 2018	Attivazione dei percorsi formativi sperimentali nei CPIA
aprile 2018	Monitoraggio in itinere
luglio 2018	Monitoraggio conclusivo
settembre 2018	Elaborazione modello da estendere a tutti i CPIA

1 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO DEI LIVELLI BASE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

1.1 Assetto organizzativo.

L'assetto organizzativo proposto prevede l'utilizzo di 33 ore dell'Asse storico-sociale, utilizzando la quota di autonomia del 20%) assegnate alla classe di concorso A-45 e/o A-46 (ex A017-Scienze economico-aziendali e ex A019-Scienze giuridico-economiche) da erogare nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico.

Come suggerito dai documenti internazionali, tale percorso potrà essere coadiuvato da 14 ore dell'Asse linguistico, assegnate alle classi di concorso A-22 e/o A-25 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado e Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado) e da 13 ore dell'Asse Matematico e/o dell'Asse Scientifico Tecnologico assegnate alla classe di concorso A-28 (Matematica e scienze). Si ipotizza, inoltre, di prevedere fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione (circa 6 ore).

Pertanto, potrebbe essere ipotizzato il seguente assetto organizzativo:

- 33 ore di economia e diritto, per il raggiungimento delle competenze specifiche dell'Asse economico di cui al successivo punto 1.2.2;
- 14 ore di italiano e/o inglese, già utilizzate per le competenze dell'Asse linguistico, in tali ore il docente coadiuva il percorso di educazione finanziaria in merito al linguaggio specifico italiano e/o inglese;
- 13 ore di matematica, già utilizzate per le competenze dell'Asse matematico e dell'Asse scientifico tecnologico, ma comunque propedeutiche e fortemente intrinseche ai contenuti di educazione finanziaria
- 6 ore circa, fino al 20% delle ore del percorso per attività di apprendimento in situazione.

Il percorso, in totale, si avvale di 33 ore di disciplina di economia e diritto e di un ulteriore pacchetto di 33 ore di affiancamento e completamento delle unità di apprendimento; l'unica curvatura prevista nelle ore di completamento è l'utilizzo di linguaggio specifico nell'asse dei linguaggi in italiano ed in inglese, la scelta di esercizi di calcolo vicini al tema specifico e l'utilizzo di tecnologie utili ai temi trattati.

1.2 Assetto didattico

1.2.1. Correlazione competenze, conoscenze e abilità

Per definire l'assetto didattico del Progetto di educazione finanziaria nei CPIA sono state prese in considerazione:

- le competenze, le conoscenze e le abilità dell'Asse Storico Sociale dei percorsi di primo livello e dell'Asse storico-sociale ed economico dei percorsi di secondo livello, come definite dal DI 12 marzo 2015 e dalle Direttive 57 e 65 del 2010;
- le competenze, le conoscenze e le abilità, come da 'Quadro di riferimento analitico financial literacy' di OCSE 2013;
- le competenze chiave di cittadinanza del DM 139/2007.

Nelle tabelle successive sono riportate le competenze articolate per CONTESTI (*individuale, casa e famiglia, educazione e lavoro, sociale*), TEMI (*danaro e transazioni, pianificazione e gestione delle finanze, rischio e rendimento, ambiente finanziario*), CONOSCENZE E ABILITÀ ORDINAMENTALI di riferimento, CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE e COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA correlate.

Linee guida passaggio al nuovo ordinamento	Linee guida passaggio al nuovo ordinamento	OCSE 2013 Quadro di riferimento analitico financial literacy Ore 33 (classe di concorso A-45 e A-46) "Asse economico"
<u>Asse storico sociale</u>	<u>Asse storico sociale ed economico</u>	
Percorsi I Livello	Percorsi II Livello	
DI 12 marzo 2015 (All. A2)	DI 12 marzo 2015 (All.D)	
	Direttive 57 e 65 /10 Primo biennio Disciplina: diritto ed economia	

Competenza: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

9

Competenza: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Contesto individuale Danaro e transazioni (IGCF1 – Indice di comportamento finanziario)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
Fonti normative e loro gerarchia Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano	Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio	Fonti normative Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <i>Forme e finalità del denaro</i> <i>Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</i> <i>Rapporto costi-benefici</i> <i>Istituti di Credito</i> <i>Carte bancarie-assegni</i> <i>Conti bancari e le valute</i> <i>Banca Centrale Europea</i>	Reperire le fonti economiche e giuridiche relative alle transazioni finanziarie: <i>Riconoscere le informazioni finanziarie</i> <i>Scegliere tra le diverse modalità di pagamento</i> <i>Essere in grado di gestire transazioni di carattere finanziario anche verso l'estero</i> <i>Riconoscere accorgimenti di sicurezza</i>	Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione

Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze (IGCF1 – Indice di propensione verso il risparmio)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <i>Lavoro, Reddito e consumo</i> <i>Patrimonio</i> <i>Risparmio in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo</i>	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici: <i>Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</i> <i>Migliorare la gestione del danaro</i> <i>Risparmiare in età lavorativa</i> <i>Essere in grado di monitorare introiti e spese</i> <i>Utilizzare il reddito e il patrimonio per migliorare il proprio benessere finanziario</i>	Progettare Risolvere problemi
Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento (IGCF1 – Indice di conoscenza finanziaria)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <i>Perdite finanziarie</i> <i>Le variazioni del mercato</i> <i>Banca</i> <i>Organizzazione bancaria</i> <i>L'home banking</i> <i>Gestione del denaro</i> <i>Il prestito bancario</i> <i>I mutui</i> <i>Prodotti finanziari di investimento assicurativi e previdenziali</i> <i>Sostituti di prodotti finanziari</i>	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici: <i>Confrontare rischi e rendimenti e saperli valutare</i> <i>Utilizzare strumenti finanziari coerenti con la propria capacità di risparmio</i> <i>Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</i> <i>Migliorare la gestione del danaro</i>	Progettare Risolvere problemi

Contesto educazione e lavoro				
Ambiente finanziario				
(IGCF2 – Indice di familiarità con i prodotti finanziari)				
Conoscenze ordinarie	Abilità ordinarie	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)</p> <p>Fonti normative e loro gerarchie</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)</p>	<p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda, con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p>	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici, produttivi</p> <p>Fonti normative</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p><i>I contratti finanziari</i></p> <p><i>L'impresa il suo finanziamento e la sostenibilità</i></p> <p><i>La tutela nel settore bancario e finanziario</i></p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati:</p> <p><i>Individuare dove ricevere supporto o aiuto per realizzare scelte e intraprendere azioni per migliorare il proprio stato</i></p> <p><i>Riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente finanziario</i></p> <p><i>Riconoscere diritti e doveri in ambito finanziario</i></p> <p>Intraprendere azioni di autotutela in ambito bancari e finanziario</p> <p>Riconoscere i modelli del sistema azienda</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

<p align="center">Contesto sociale Ambiente finanziario (IGCF2 – Indice di pianificazione previdenziale)</p>				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)</p> <p>Fonti normative e loro gerarchie</p> <p>Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico)</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)</p>	<p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p>	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici, produttivi:</p> <p><i>Cultura contributiva intesa come "educazione fiscale" e come educazione alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Attività svolta dalla Guardia di Finanza</i></p> <p><i>Responsabilità civile auto</i></p> <p>Fonti normative</p> <p>Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p><i>Il valore e l'importanza della legalità</i></p> <p><i>Mercato finanziario</i></p> <p><i>Pubblicità e pressione sociale</i></p> <p><i>Tassi d'interesse</i></p> <p><i>Inflazione</i></p> <p><i>Tassazione e legalità fiscale</i></p> <p><i>Previdenza sociale</i></p> <p><i>Spesa pubblica</i></p> <p><i>Riciclaggio</i></p> <p><i>Globalizzazione</i></p>	<p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della costituzione italiana:</p> <p><i>Riconoscere le conseguenze delle proprie scelte economiche nei confronti di terzi</i></p> <p><i>Riconoscere le principali esternalità che influenzano l'ambiente economico-finanziario</i></p> <p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

1.2.2 Asse economico

Le competenze, conoscenze e abilità, come sopra individuate, sono state scorporate dall'Asse storico sociale dei percorsi di istruzione di primo livello secondo periodo didattico (DI 12 marzo 2015, Allegato A.2) e ricondotte all'Asse "economico", articolato secondo la tabella successiva. Tale articolazione consente un raccordo organico con l'area generale dei percorsi di secondo livello – primo periodo didattico.

ASSE ECONOMICO

Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

13

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)• Fonti normative e loro gerarchia• Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico)• Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano• Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano• Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)• Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni• Il "curriculum vitae" secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio e di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale anche alla luce della Costituzione italiana• Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati• Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio• Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali• Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio• Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete• Redigere il "curriculum vitae" secondo il modello europeo

A supporto e completamento delle competenze da acquisire nell'Asse "economico" intervengono competenze declinate in altri assi, come "leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo" dell'asse dei linguaggi, "utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica" dell'Asse matematico e "essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate" dell'Asse scientifico tecnologico.

1.2.3 Unità di apprendimento

Il modello proposto è una esemplificazione che può accompagnare il CPIA nel percorso di progettazione delle UDA. La progettazione in termini di declinazione delle competenze in conoscenze e abilità è comunque rimessa alla autonoma programmazione collegiale dei CPIA.

Tabella di sintesi del percorso

UDA		Competenze	Ore	Discipline che intervengono
UDA (1)	Contesto individuale Danaro e transazioni	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	16	Economia e diritto (10 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (3 ore) A-28
UDA (2)	Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	12	Economia e diritto (4 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (5 ore) A-28
UDA (3)	Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	14	Economia e diritto (6 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (5 ore) A-28
UDA (4)	Educazione e lavoro Ambiente finanziario	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	13	Economia e diritto (5 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (2 ore) A-22/A-25 fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione
UDA (5)	Contesto Sociale Ambiente finanziario	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	11	Economia e diritto (8 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/inglese (3 ore) A-22/A-25

Di seguito si riportano le 5 UDA, articolate per numero progressivo, monte ore complessivo, Contesto, Tema, classe di concorso, Competenza, conoscenze e abilità, Competenze chiave di cittadinanza, competenze di altri assi e relative classi di concorso.

UDA1 (16 ore)

<u>Contesto individuale</u> - Denaro e transazioni 10 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fonti normative</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano:</p> <p>-Forme e finalità del denaro</p> <p>-Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</p> <p>-Rapporto costi-benefici</p> <p>-Istituti di Credito</p> <p>-Carte bancarie-assegni</p> <p>-Conti bancari e le valute</p> <p>-Banca Centrale Europea</p>	<p>Reperire le fonti economiche e giuridiche relative alle transazioni finanziarie:</p> <p>-Riconoscere le informazioni finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere banconote e monete • comprendere che il denaro si utilizza per lo scambio di beni e servizi • riconoscere che vi sono diversi modi di ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone e organizzazioni • comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi <p>-Scegliere tra le diverse modalità di pagamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper identificare diverse modalità di pagamento, di persona o via internet • saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni • saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto • saper calcolare correttamente un resto • saper calcolare quale, tra due articoli di dimensioni diverse, offra il miglior rapporto costi-benefici tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali • saper scegliere con consapevolezza l'Istituto di Credito di riferimento <p>-Essere in grado gestire transazioni di carattere finanziario anche verso l'estero</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti • soggetti autorizzati • canali da utilizzare • costi <p>- Riconoscere accorgimenti di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • proteggere i propri dati personali • utilizzare PIN e codici • riconoscere l'affidabilità di chi chiede accesso a informazioni sulla situazione finanziaria personale o familiare • riconoscere approcci tipici di frodi finanziarie e attivarsi se vittima di tali pratiche 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A25
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 3 ore		A-28

UDA2 – (12 ore)

Contesto casa e famiglia - Pianificazione e gestione delle finanze 4 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano:</p> <p>-Lavoro, reddito e consumo</p> <p>-Patrimonio</p> <p>-Risparmio in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici:</p> <p>-Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare fasi importanti e relativi impatti economici, ad esempio scelta di percorsi di studio, andare a vivere da soli, ricerca di un lavoro, pensionamento • descrivere il funzionamento del sistema pensionistico obbligatorio e previdenziale • Descrivere il sistema pensionistico integrativo (ad es. Fondo Espero) • progettare scelte di finanza personale collegate al ciclo di vita • identificare i diversi tipi di reddito e i modi di misurarlo (indennità, salario, commissioni, compensi aggiuntivi, retribuzione oraria, reddito lordo e netto, proprietà) • mettere a punto un budget in modo da pianificare spese e risparmi su base regolare <p>-Risparmiare in età lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere come manipolare i diversi elementi di un budget, per esempio identificare le priorità qualora le entrate fossero inferiori alle spese previste e trovare soluzioni per ridurre le spese e aumentare le entrate per aumentare i risparmi • comprendere i motivi per accedere al credito e i modi in cui la spesa può essere ammortizzata nel tempo attraverso il credito o il risparmio • comprendere l'idea di costruire un patrimonio, l'impatto dell'interesse composto e i vantaggi e svantaggi dei prodotti di investimento • comprendere come imposte e contributi governativi incidano sulla pianificazione e sulla gestione delle finanze <p>-Migliorare la gestione del denaro</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare l'impatto di diversi piani di spesa e saper stabilire quali siano le priorità di spesa sul breve e lungo periodo • pianificare in anticipo per poter far fronte a spese avvenire: per esempio, calcolare quanto occorre risparmiare ogni mese per finanziare un determinato acquisto <p>-Utilizzare il reddito e il patrimonio per migliorare il proprio benessere finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare piani di risparmio che possano aiutare a raggiungere obiettivi importanti 	<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>

	<p>-Essere in grado di monitorare introiti e spese</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare casi di sovraindebitamento e la possibilità di perdere il bene per il quale si è acceso il debito • pagare i debiti entro le scadenze e rivolgersi al creditore in caso di difficoltà per individuare una soluzione condivisa • calcolare quanto risparmiare dato un determinato obiettivo di acquisto e date le voci di spesa del periodo di riferimento 	
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A-25
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 5 ore		A-28

UDA3 – (14 ore)

<u>Contesto casa e famiglia</u> - Rischio e rendimento 6 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</p> <p>-Perdite finanziarie</p> <p>-Le variazioni del mercato</p> <p>-Banca</p> <p>-Organizzazione bancaria,</p> <p>-L'home banking</p> <p>-Gestione del denaro</p> <p>-Il prestito bancario</p> <p>-I mutui</p> <p>-Microcredito</p> <p>-Prodotti finanziari di investimento assicurativi e previdenziali</p> <p>-Sostituti di prodotti finanziari</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici:</p> <p>-Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i vantaggi della diversificazione, i pericoli dell'insolvenza dei pagamenti di fatture e dei prestiti, rispetto al capitale personale • comprendere gli strumenti di investimento e risparmio, prodotti finanziari assicurativi, previdenziali, forme di credito, prestiti a tasso fisso e variabile <p>-Migliorare la gestione del denaro</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere come valutare se una assicurazione può essere vantaggiosa <p>-Confrontare rischi e rendimenti e saperli valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i rischi associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni, ai sostituti dei prodotti finanziari <p>-Utilizzare strumenti finanziari coerenti con la propria capacità di risparmio</p>	<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A-25
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 5 ore		A-28

UDA4 – (13 ore)

UDA4 – <u>Educazione e lavoro</u> - Ambiente finanziario 5 ore		A-45/A-46
Competenze	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici produttivi</p> <p>Fonti normative</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p>-I contratti finanziari</p> <p>-L'impresa il suo finanziamento e la sostenibilità</p> <p>- la tutela nel settore bancario e finanziario</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Curriculum formato europeo</p>	<p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati:</p> <p>-Individuare dove ricevere supporto o aiuto per realizzare scelte</p> <p>-intraprendere azioni per migliorare il proprio stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere fornitori e consulenti degni di fiducia • riconoscere i reati finanziari • comprendere diritti e doveri di acquirenti e venditori • importanza della documentazione legale <p>-Riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente finanziario</p> <p>- Saper scegliere le fonti di finanziamento più adeguate all'impresa</p> <p>-Riconoscere diritti e doveri in ambito finanziario</p> <p>Intraprendere azioni di autotutela in ambito bancario e finanziario:</p> <p>-presentare reclami agli intermediari</p> <p>-riconoscere gli organismi competenti per la risoluzione dei problemi</p> <p>Riconoscere i modelli del sistema azienda</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p>-comparare opportunità e percorsi lavorativi e descrivere le principali differenze tra lavoro dipendente, autonomo e imprenditoriale</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 2 ore	A-22/A-25	
fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione		

UDA5 – (11 ore)

Sociale - Ambiente finanziario 8 ore		A-45/A-46
Competenze	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici produttivi:</p> <p>-Cultura contributiva intesa come "educazione fiscale" e alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici</p> <p>-Attività svolta dalla guardia di finanza</p> <p>-Responsabilità civile auto</p> <p>Fonti normative</p> <p>Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p>-Il valore e l'importanza della legalità</p> <p>-Mercato finanziario</p> <p>-Pubblicità e pressione sociale</p> <p>-Tassi d'interesse</p> <p>-Inflazione</p> <p>-Tassazione e legalità fiscale</p> <p>-Previdenza sociale</p> <p>-Spesa pubblica</p> <p>-Riciclaggio</p> <p>-Globalizzazione</p>	<p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della costituzione italiana:</p> <p>-Riconoscere le conseguenze delle proprie scelte economiche nei confronti di terzi</p> <p>-Riconoscere le principali esternalità che influenzano l'ambiente economico finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'impatto dei cambiamenti delle politiche economiche sulle scelte finanziarie • Individuare i fattori esterni che influenzano le scelte finanziarie <p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p>- Elencare le criticità del lavoro irregolare</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A-25

1.2.4 Rubriche di valutazione

UDA1 (16 ore) Contesto Individuale Denaro e transazioni	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse scientifico tecnologico	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire ed interpretare l'informazione	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA2 (12 ore) Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematico	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Progettare	Risolvere problemi	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA3 (14 ore) Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Progettare	Risolvere problemi	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA4 (13 ore) Educazione al lavoro Ambiente finanziario	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)		Collaborare e partecipare	Individuare collegamenti e relazioni	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA5 (11 ore) Sociale Ambiente finanziario	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)		Collaborare e partecipare	Individuare collegamenti e relazioni	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	

20

1.2.5 Ipotesi di griglia di misurazione delle competenze chiave di cittadinanza

Esempio riferito alle Competenze chiave di cittadinanza dell' UDA1 - Contesto Individuale - Denaro e transazioni

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	CRITERI-EVIDENZE	LIVELLI DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE VALUTAZIONE DEL PROCESSO	
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	Interesse e partecipazione	1	Mostra attenzione
	2	Ha una certa attenzione e interviene con qualche domanda	
	3	Dimostra attenzione e pone domande pertinenti	
	4	Dimostra grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti	
	Padronanza	1	Riconosce i concetti essenziali e svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
	2	Comprende i concetti fondamentali, svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	
	3	Comprende e rielabora i concetti fondamentali, svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
	4	Comprende e rielabora i concetti fondanti in modo autonomo, consapevole e critico. Risolve i problemi specifici nel lavoro o nello studio. Sa gestirsi autonomamente nel quadro di istruzioni nel lavoro o nello studio	
	Svolgimento del ruolo nel cooperative learning	1	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata sulla base di indicazioni e per compiti semplici
	2	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata sulla base di indicazioni. Collabora	
	3	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte di lavoro comune. Dà aiuto	
	4	Svolge il ruolo con efficacia. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte originali al lavoro comune. Dà aiuto in modo determinante	

2 INDICAZIONI METODOLOGICHE

Obiettivo dell'educazione finanziaria è quello di attivare un processo virtuoso di cittadinanza consapevole per futuri cittadini informati, attivi e responsabili, attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore e necessarie ad effettuare scelte economiche consapevoli. In questo senso, quindi, l'educazione finanziaria costituisce una parte della cultura di "cittadinanza economica", particolarmente attenta alla legalità, ad una corretta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale, ovvero a quell'insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita.

L'educazione finanziaria, pertanto, è una forma di investimento culturale e si pone, quindi, come cultura fondante della realizzazione e del mantenimento del benessere individuale e sociale.

Il focus dell'intervento formativo, destinato ad una popolazione adulta, anche di diverse culture di provenienza, sarà quindi quello di fornire, attraverso una variegata conoscenza del territorio, conoscenze, abilità e competenze:

- per essere in grado di gestire transazioni personali
- per una corretta pianificazione e gestione del bilancio familiare
- per essere in grado "di imparare a scegliere"
- per la realizzazione di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo per soggetti 'non bancabili'
- per essere in grado di organizzare e rispettare un "business plan"

Le indicazioni metodologiche che vengono fornite per il raggiungimento delle competenze in uscita, possono fare riferimento prevalentemente all'uso di metodologie didattiche interattivo-attive, che permettono di fare emergere un nuovo profilo di insegnante ricercatore della didattica ed ingegnere del curriculum, attore e coautore del processo di sviluppo delle competenze dell'alunno. Per questo potrebbe essere utile adottare modelli formativi di didattica mista, privilegiando le soluzioni che tengano conto della modalità di apprendimento degli studenti adulti.

Il docente dovrà valutare con attenzione come costruire il percorso da fare realizzare agli alunni, tenendo conto della *profondità* di intervento che vorrà determinare. Inoltre dovrà curare i tempi di costruzione delle fasi del percorso formativo alternando momenti di lavoro individuale, a momenti di gruppo e in plenaria, per consentire lo sviluppo delle competenze personali ma anche procedere a momenti di valutazione. La cura nella definizione della logistica degli ambienti ('setting' d'aula) potrà favorire la collaborazione e la partecipazione funzionale allo sviluppo delle competenze. Gli arredi dello spazio di lavoro (non la chiamiamo più classe) potranno essere pensati e disposti in relazione alla finalizzazione delle attività da mettere in atto.

In prima fase di attuazione il docente procederà tenendo conto delle competenze formali, non formali e informali possedute dagli alunni, ma anche dei bisogni di competenza che saranno esplicitati e rilevati attraverso l'uso di strumenti quali ad esempio il '**brain storming**' .

Nella realizzazione delle UDA che saranno declinate per la realizzazione di un percorso per competenze, si procederà utilizzando quale modello di lavoro, quello della '**didattica laboratoriale**'.

Una tecnica da utilizzare potrà essere quella della '**piazza del sapere**', ossia l'attivazione di uno spazio libero di dialogo, confronto ed approfondimento in cui tutti sono chiamati a prendere parola a partire dalle proprie conoscenze e dai propri saperi e in cui il ruolo del docente sarà quello di proporre l'argomento, accompagnarne lo sviluppo, orientarne la definizione, ossia "tenere il filo del dialogo", curando anche una costruzione operativa dello spazio/piazza. Il prodotto ad esito di ogni attività sarà restituito dai diversi gruppi e fungerà da avvio per una successiva fase di percorso.

Altre modalità di lavoro potranno essere i *'giochi di ruolo'* e le *'simulazioni'* per stimolare la collaborazione tra i componenti del gruppo, la capacità di risoluzione di problemi e lo sviluppo dei processi di relazione. Attraverso l'uso del *'Problem solving'* potranno essere affrontate le situazioni problematiche emergenti durante l'attività didattica, e si potranno pianificare anche strategie di semplificazione. I corsisti potranno inoltre lavorare su compiti di realtà, attraverso *'lo studio di caso'* per sviluppare modalità operative immediatamente trasferibili e spendibili nel gruppo, per verificarne in tempo reale l'adattabilità alla situazione di contesto quotidiano.

Una parte dell'attività didattica, pari ad un massimo del 20%, potrà essere destinata ad azioni di **Apprendimento In Situazione (AIS)**, attraverso la realizzazione di incontri, anche seminari, presso istituti bancari, con funzionari dei soggetti che hanno sottoscritto la Carta di Intenti per l'accrescimento in autonomia e con consapevolezza delle competenze di cittadinanza attiva, e per fare dell'e-government uno strumento innovativo di inclusione nel reale tessuto socioeconomico in un'ottica globale.

Fermo restando l'autonomia dei CPIA nel predisporre ed adottare i materiali adeguati e funzionali alla realizzazione dei percorsi, si segnalano tra gli altri i materiali indicati nella nota MIUR n. 6172 del 22-11-2017, nonché quelli predisposti dalla Banca d'Italia (disponibile sul sito della Banca d'Italia nella Sezione Educazione Finanziaria, sotto la voce Servizi al cittadino al link: <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/index.html>) e dalla FEDUF (disponibili nel sito www.economiascuola.it).